

Don Ciotti a Pescara: "le mafie sono più forti con la crisi"

Data: Invalid Date | Autore: Erica Benedettelli



PESCARA, 14 OTTOBRE 2014 - «Le mafie sono tornate molto forti nel nostro Paese perché in questo momento di crisi hanno tanto denaro e lo investono. Sono mafie in guanti bianchi, anonime che permettono e sostengono la tratta degli esseri umani» queste le parole del fondatore di Libera, Don Luigi Ciotti, nel convegno che si è tenuto a Pescara su Immigrazione e tratta degli esseri umani.

«Non basta commuoverci quando affondano e succedono grandi tragedie, ma dobbiamo muoverci tutti e non possiamo essere cittadini a intermittenza» spiega Don Luigi Ciotti sul tema dell'immigrazione trattato nel convegno. Sulla tratta degli esseri umani, invece, ha ricordato che «coinvolge venti milioni di persone sulla faccia della Terra e migliaia di persone anche nel nostro Paese che vengono sfruttate, penalizzate e private della loro libertà e dignità».

[MORE]

Il fondatore di Libera, tuttavia, non si è limitato esclusivamente al tema del convegno, ma ha espanso i suoi argomenti ricordando come la mafia, propria con la crisi, si rafforza e che «la prima vera riforma è quella della coscienza». «Non basta solo gridare e fare delle direttive che poi non vengono applicate e ratificate» aggiunge, infine, in riferimento alle convenzioni delle Nazioni Unite sulla tratta degli esseri umani «si deve alzare un grido forte, anche da Pescara oggi, che non possono essere i dati economici a penalizzare la dignità e la libertà delle persone».

Erica Benedettelli

[immagine da casadellacarita.it]

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/don-ciotti-a-pescara-le-mafie-sono-più-forti-con-la-crisi/71791>

